

## Conosciamo meglio i nostri amministratori Pietro Bessi, il vicesindaco

**Nuova giunta, nuovi assessori. Dopo il sindaco Giuseppe Marsaglia, di mese in mese conosceremo tutta la giunta a partire dal vicesindaco Pietro Bessi e l'Assessore Franco Zaccone. Questo vuole essere un modo per conoscere gli amministratori del nostro territorio, quali sono i loro obiettivi per questo mandato e per parlare delle 'nostre cose', delle caratteristiche della nostra città e di come l'amministrazione risponde alle varie problematiche del nostro territorio.**

**C**ominciamo a conoscere la Nuova Giunta partendo da Pietro Bessi, vicesindaco e assessore alle Politiche per lo Sviluppo del Territorio con delega alla Programmazione - Pianificazione Territoriale ed urbanistica - Edilizia privata.

- *Sostanzialmente lei mantiene le stesse deleghe del "Marsaglia Uno"?* -

"Sono le stesse del "Marsaglia uno", ma per condizioni particolari, mi occupo anche di una parte di quelle che erano le deleghe di Musci, cioè delle risorse."

- *Nella vita di tutti i giorni chi è Pietro Bessi?* -

"Mi piace molto approfondire le varie possibilità che vengono date ai comuni e alla politica e mi informo molto su quelle che sono le iniziative che vengono prese da altri comuni in termini di urbanistica, di amministrazione e contestualmente in termini politici. Infatti frequento in modo costante le iniziative di carattere politico che avvengono sul territorio della provincia e guardo con un occhio molto curioso e attento la nascita del partito nuovo, il Partito Democratico. Mi sto spendendo perché si vada nella direzione di un partito che sappia dare delle risposte ai cittadini. Ho subito aderito alla mozione Fassino e sto cercando con Musci di costituire un comitato per il 14 ottobre."

- *Quando è iniziata la sua carriera politico amministrativa?* -

"È iniziata nel 1973 quando ero iscritto a Scienze della Comunicazione insieme ad altri colleghi dell'Iveco. In quel periodo sono stati fatti i decreti delegati che per la prima volta davano la possibilità agli studenti e ai genitori di entrare nella scuola, in quelli che oggi si chiamano 'consigli di circolo' e mi è stato chiesto di occuparmi di quello. Poi mi sono trasferito da Santa Rita a Mappano e nel 1975 mi sono messo in lista nel Partito Comunista per le amministrative che hanno segnato la svolta della sinistra e mi hanno offerto l'assessorato al bilancio e al lavoro. Nel 1995 sono cominciati i Comitati Prodi e ho visto che c'era qualcosa di nuovo e mi sono lanciato nei 'Comitati' con Musci. Ero uno di quelli che dovevano essere nominati per la costituzione nazionale a Roma ma ho avuto un lutto, è mancato mio padre, e non ho partecipato al Congresso. Nel 1996 ci sono state le

elezioni e a livello locale c'era una forte crisi del PDS, con la sede commissariata, poi si è vinto a livello nazionale e a livello locale. Infine nel 2002 mi è stato chiesto di impegnarmi di nuovo e l'ho fatto."

- *Come si spiega il successo dei Democratici di Sinistra in queste ultime elezioni?* -

"Non sposo la causa dell'errore. Penso che possono aver agito due elementi: il primo è che analizzando il voto nelle realtà nuove (come via Mussa, via Colombo) si scopre che c'era solo il consenso puro e nessuna preferenza, secondo penso che chi si è trasferito da poco ha votato l'unico partito che era visibile di centro sinistra e che era moderato. Io personalmente ho fatto campagna elettorale per il simbolo perché in base al numero di preferenze aumentano la percentuale dei seggi, perché penso che chi milita in un partito deve lavorare per il partito e non per se stesso."

- *Prima lei diceva che le piacciono le idee nuove e il partito nuovo. In Consiglio Comunale e in Giunta ci sono molti giovani, ma in Consiglio poche donne e in Giunta nessuna. Perché?* -

"Questo è un elemento che deve essere approfondito e ognuno di noi deve chiederselo. Come mai c'è questo distacco molto forte tra il paese reale e il Palazzo? Perché le donne in lista, anche se poche, non prendono voti? Forse perché sono più corrette, forse perché hanno più intenzione di essere, che di apparire. Purtroppo l'elettorato non le premia. Io ero dell'idea che gli assessori non dovevano partecipare al mettersi in lista, ma questa idea non è passata. Invece si è stabilito che tutti gli assessori dovevano essere eletti."

- *Da qualche mese si parla di costi della politica, ma effettivamente il vice-sindaco di Caselle quanto guadagna?* -

"Sono 18.000 euro lorde l'anno. Al mese il netto è 600 - 700 euro, di questi il 15% netto viene dato al partito di appartenenza. Inoltre abbiamo scelto, come Giunta, di non chiedere nessun tipo di rimborso spese, quindi non c'è il rimborso della benzina, dei parcheggi, non abbiamo il cellulare di servizio e si spende, in telefonate, in media 150 euro al mese. Queste spese sono tutte a carico nostro, così come l'assicurazione per avere una copertura in caso di responsabilità personale."

- *Ma parliamo delle problematiche del territorio: la ferrovia. Perché non si riesce a far arrivare la Torino - Ceres a Porta Susa o a Porta Nuova?* -

"Su questo argomento sono state fatte tante riunioni. C'è lo snodo Torino dove non è ancora chiaro quali saranno le vie di penetrazione (se sono verso Lingotto, Porta Susa o Dora). Noi stiamo lavorando perché da subito si arrivi a Porta Susa, altrimenti così com'è non ha senso."

- *In cosa consiste la sua delega Sviluppo del Territorio?* -

"Significa costruire Caselle per il domani, mettere le linee e le basi su quello che sarà domani. Oggi così com'è è carente di vivibilità effettiva, nel senso che troppa gente prende Caselle come città dormitorio."

A dicembre del 2006 abbiamo fatto una delibera programmatica dove andavamo ad indicare quali erano le esigenze e le necessità per fare sì che una variante strutturale del Piano Regolatore doveva intendersi come variante di Qualità, anche per avere uno sviluppo organico del territorio con molte aree verdi. Un esempio è quello di svuotare il centro storico di alcuni edifici fatiscenti in modo da creare aree verdi e parcheggi."

- *Quindi cercando di creare un centro commerciale... naturale?* -

"Sì, adesso abbiamo in mente di fare una riqualificazione del centro storico annesso al commercio. Ci sono delle possibilità in termini economici di ritorno, in quanto i commercianti possono avere fino al 50% di contributi e il Comune può avere altrettanto per riqualificare delle zone. Questo è nel nostro programma e cercheremo di realizzarlo nel minor tempo possibile."

- *Si sta sviluppando il territorio e ci sono due grandi progetti in cantiere: il Nuovo Municipio e l'Area ATA. Si realizzeranno?* -

"L'Area ATA è la fonte che può dare più risorse possibili al Comune, quindi è opportuno fare di tutto per la realizzazione di queste aree. Con questo progetto si gioca tutto quello che è il futuro di Caselle, anche in termini di ritorno alle persone, in quanto se vengono creati dei centri dove la gente può socializzare i cittadini vanno lì al posto di andare a Torino. L'amministrazione deve avere la capacità di creare dei collegamenti tra il concentrico e questa

una struttura da utilizzare..."

- *Per quel che riguarda Caselle e Mappano, nel futuro saranno sempre unite?* -

"Se ragioniamo in termini di razionalizzazione delle risorse e di costi il futuro non può che essere quello dell'unione di comuni e di raggruppamento della realtà mantenendo ognuna la propria identità."

- *Quali sono i rapporti con il sindaco?* -

"Prendiamo delle decisioni che sono perfettamente in

sintonia, perché sono ragionate. Non abbiamo nessun tipo di problema, non abbiamo timore che uno prenda decisioni senza che l'altro lo sappia."

- *Per concludere, quali sono i suoi obiettivi per questo nuovo mandato?* -

"Portare a casa questa variante di qualità in modo che tutti i cittadini possano vivere meglio in una realtà a misura d'uomo."

Mara Milanese



realtà per avere l'interscambio e per 'catturare' le persone che vanno nel complesso ATA.

Invece, per quanto riguarda il Nuovo Municipio il progetto è in fase statica. Bisogna trovare proposte diverse per costruirlo. Anche perché il comune non può avere tre sedi più il CIM, perché ci sono enormi costi di gestione per queste strutture. È chiaro che Palazzo Mosca avrà sempre il luogo di Palazzo della Cultura e dell'esposizione."

- *Per quanto riguarda la Vecchia Stazione?* -

"Ad oggi è ancora proprietà di GTT. Sono in corso delle trattative per il passaggio dalla GTT alla Regione la quale, se decide di alienarla, potrebbe passarla al Comune. Anche questa struttura potrebbe essere

## La nuova Giunta



**E**cce schierata la nuova Giunta Comunale: accanto al Sindaco Giuseppe Marsaglia e alla Dottoressa Rù, Segretario Generale, tutti i nuovi assessori.

Partendo da sinistra e procedendo in senso orario, ecco Filippo Elia, assessore al decentramento e all'assistenza; Angelo Canella, assessore alle attività correlate al tempo libero, ai giovani, all'arredo urbano e

all'ecologia; Massimiliano Bertini assessore alle politiche educative e culturali; Pietro Bessi, vicesindaco e assessore alle politiche per lo sviluppo del territorio; Pasquale Terranova assessore ai lavori pubblici; Franco Zaccone, assessore ai progetti per lo sviluppo delle attività produttive, lavoro e sport; ed infine Luca Baracco, assessore allo sviluppo delle risorse e associazionismo.

**Fai l'Alba a Caselle**

**NOTTE BIANCA**

**SABATO 21 LUGLIO dalle ore 22**

Palatenda Prato Fiera  
**BALLO LISCIO BALLI DI GRUPPO**

Piazza Europa  
**CONCERTO COVER BEATLES con LET'S BEAT!**

Piazza Boschiassi  
**CONCERTO 3° Tributo ad Augusto con IL VOLO NOMADI COVER BAND**

Piazza Stazione  
**DISCOTECA MOBILE**

Via Roma  
**FESTA CUBANA con Musica CARAIBICA**

Via Cravero  
**FESTA GRANATA con GRIGLIATA**

Via Torino  
**Via Mazzini**

PRO LOCO DI CASELLE  
PRO LOCO DI MAPPANO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

**CLARA** RESIDENZA LA MERIDIANA

www.coopclara.it

**Stiamo costruendo la TUA casa, in via Mussa, a due passi dal Centro di Caselle!**

**TEL. 011 9913671 - CELL. 335 6850699**